

Visita ad limina: l'incontro con Papa Francesco

mercoledì 29 maggio 2013

Un incontro indelebile e l'impegno di evangelizzare. L'Amministratore Apostolico Plotti racconta.

L'arcivescovo Alessandro Plotti racconta ai fedeli l'incontro con Papa Francesco in occasione della "visita ad limina" dei vescovi di Sicilia.

La visita "ad limina apostolorum" che ogni vescovo deve fare a Roma per recuperare e celebrare l'apostolicità del suo Ministero Episcopale sulla Tomba degli Apostoli Pietro e Paolo, è sempre una esperienza forte, perché oltre alle celebrazioni nelle Basiliche papali, c'è l'incontro con il Santo Padre.

Quest'anno la visita non ha avuto il colloquio personale con il Papa, ma un incontro comunitario. I vescovi siciliani sono stati divisi in due gruppi, nove e nove.

C'era anche la curiosità del primo contatto diretto con Papa Francesco.

È stato un momento di intensa collegialità, soprattutto per la semplicità e la familiarità che il nuovo Papa ha saputo testimoniare nell'ascolto, nella condivisione e nella fraternità. Ha ascoltato uno per uno i vescovi seduti attorno a lui e ha offerto suggerimenti, proposte e sollecitazioni. In un clima di confronto, pacato, sereno e autentico, senza fretta i vescovi hanno potuto manifestare sinceramente i loro problemi pastorali, raccontare la loro storia e

la storia delle loro Diocesi e condividerle con la saggezza, la bonomia e la disponibilità di Papa Francesco, senza timidezze e senza ostacoli istituzionali. Un Papa che ti mette subito a tuo agio, come se l'avesse già conosciuto, in uno scambio di immediatezza e di genuinità veramente commoventi. Un'esperienza indelebile! Che Papa straordinario ci ha donato lo Spirito Santo!

Per incrementare la comunione fra di noi stiamo progettando un convegno ecclesiale che si terrà com'è tradizione a fine estate per tutta la Diocesi. Sarà uno dei modi in cui tenere fede all'impegno di evangelizzazione sollecitato dal Vescovo di Roma.

+ Alessandro Plotti